



**ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI**
PALAZZO OTTOLENGHI – CORSO ALFIERI 350, 14100 ASTI
tel. 0141 354835 fax 0141 592439
info@israt.it www.israt.it c.f.: 92008450055
Associato all'Istituto nazionale Ferruccio Parri.
Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

CONVENZIONE

**Approvata con delibera dell'Assemblea Consortile
n. 03 del 28 marzo 2025**

CONVENZIONE PER IL CONSORZIO

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di marzo il Presidente della Provincia di Asti ed i Signori Sindaci pro tempore dei seguenti Comuni: Agliano, Asti, Baldichieri, Belveglio, Bruno, Calamandrana, Calliano, Canelli, Cantarana, Capriglio, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castelboglione, Castello di Annone, Castelnuovo Don Bosco, Celle Enomondo, Cerro Tanaro, Chiusano, Cisterna, Cocconato, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Costigliole d'Asti, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Moasca, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Montemagno, Nizza Monferrato, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, Scurzolengo, Sessame, Tigliole, Valfenera, Vesime, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca, Villanova d'Asti e Vinchio.

Ciascuno appositamente autorizzato alla stipula della presente convenzione in nome e per conto dei rispettivi enti, in forza delle seguenti deliberazioni:

- Provincia di Asti deliberazione del C.P. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Agliano Terme deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Baldichieri deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Belveglio deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Bruno deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Calamandrana deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Calliano deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Canelli deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Cantarana deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Capriglio deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Castagnole Lanza deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Castagnole Monferrato deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Castelboglione deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Castello di Annone deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Castelnuovo Don Bosco deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Celle Enomondo deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Cerro Tanaro deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;

- Comune di Chiusano d'Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cisterna d'Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cocconato deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cortandone deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cortanze deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cortazzone deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Cortiglione deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Costiglio d'Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Grana deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Incisa Scapaccino deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Isola d'Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Moasca deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Mombaruzzo deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Mombercelli deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Monale deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Monastero Bormida deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Moncalvo deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Mongardino deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Montaldo Scarampi deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Montegrosso d'Asti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Montemagno deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Nizza Monferrato deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Portacomaro deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Quaranti deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Refrancore deliberazione del C.C. n.
in data.....esecutiva ai sensi di legge;
- Comune di Revigliasco deliberazione del C.C. n.

- Comune di Roatto deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Rocca d'Arazzo deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Rocchetta Tanaro deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di San Damiano d'Asti deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di San Martino Alfieri deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di San Marzano Oliveto deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Scurzolengo deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Sessame deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Tiglione deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Valfenera deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Vesime deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Viarigi deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Vigliano d'Asti deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Villafranca d'Asti deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Villanova d'Asti deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;
 - Comune di Vinchio deliberazione del C.C. n. in data.....esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO

che i sopra citati Enti fanno parte del Consorzio già costituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 18.10.1984 e già trasformato ai sensi dell'art. 60 della legge 142/90. L'Istituto ha ricevuto inoltre il riconoscimento di consorzio obbligatorio dalla Legge Regionale del 2 luglio 2008, n. 20 il cui art. 2 bis al comma 3 recita: " *Gli Istituti di Asti, di Alessandria, di Cuneo e di Novara sono consorzi obbligatori tra le province, i comuni e le comunità montane territorialmente interessati, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).*

Tra i sopra citati enti locali si conviene e si stipula quanto appresso:

ART. 1 – DENOMINAZIONE

I soggetti stipulanti convengono di mantenere al Consorzio la denominazione "Consorzio per la gestione dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Asti", mediante l'acronimo ISRAT.

ART. 2 - COMPITI E FINALITÀ

I compiti e le finalità sono quelli stabiliti dall'art. 2 dello Statuto del Consorzio stesso.

ART. 3 – DURATA

Gli Enti consorziati convengono di fissare la durata del Consorzio in anni trenta a partire dal 2 dicembre 2024.

Alla scadenza del termine fissato, la durata del consorzio può essere prorogata per altri trenta anni, e così di seguito, mediante deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti dei Consigli degli Enti Consorziati.

ART. 4 - RECESSO

Prima della scadenza convenzionale del Consorzio, ciascun Ente ha facoltà di presentare richiesta di recesso entro i termini e con le modalità stabiliti dall'art. 4 dello Statuto.

Il recesso viene approvato dall'Assemblea consortile nei termini e con le modalità stabiliti dall'art. 4 dello Statuto ed ha decorrenza dal 1° gennaio del l'anno successivo. Le richieste di recesso pervenute oltre il termine del 30 giugno, accettate dall'Assemblea, vincoleranno l'Ente consorziato anche per l'anno successivo alla richiesta

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso oltre che per le obbligazioni aventi effetti permanenti.

ART. 5 - AMMISSIONE DI NUOVI ENTI

Ferma restando l'esigenza dei presupposti di fatto e di diritto che legittimano la gestione associata consortile, è consentita l'adesione di altri Enti Locali al Consorzio. Nell'ipotesi di adesione di Unioni di Comuni la quota di partecipazione degli stessi è determinata dalla somma degli abitanti dei Comuni dell'Unione la quale è rappresentata nel Consorzio dal Presidente dell'Unione o da un Suo delegato anche da un punto di vista economico in relazione alla liquidazione della quota di partecipazione data dalla somma delle quote dei Comuni aderenti all'Unione.

Le quote di partecipazione sono soggette a revisione a seguito di ingresso di nuovi Enti nel Consorzio e di recesso o, di rilevante variazione del numero degli abitanti di uno o più degli Enti consorziati. L'accettazione della domanda d'ammissione presentata da altri Enti Locali è approvata dall'Assemblea Consortile ai sensi dell'art. 4 dello Statuto del Consorzio, presuppone la necessaria revisione della presente Convenzione ed eventualmente dello Statuto, da approvarsi da ciascun soggetto associato con le stesse forme e modalità prescritte dall'art. 31 del D.lgs.n.267/2000.

La nuova determinazione delle quote è deliberata dall'Assemblea. Sino alla nuova determinazione delle nuove quote valgono a tutti gli effetti, quelle precedentemente determinate.

ART. 6 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti consorziati partecipano alla gestione e all'onere finanziario dell'attività consortile nelle seguenti misure percentuali:

ENTE	POPOLAZIONE	Quote di partecipazione economica in €	Quote di rappresentanza percentuale
PROVINCIA DI ASTI		4.800,00	8,0672270
COMUNE DI ASTI	73.783	23.000,00	38,6554622
COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI	10.426	3.000,00	5,0420168
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	10.365	3.000,00	5,0420168
COMUNE DI CANELLI	10.022	3.000,00	5,0420168
COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI	5.659	1.500,00	2,5210084
COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI	5.493	1.500,00	2,5210084
COMUNE DI CASTAGNOLE DELLE LANZE	3.704	1.000,00	1,6806723
COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO	3.105	1.000,00	1,6806723
COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI	2.940	600,00	1,0084034
COMUNE DI MONCALVO	2.833	600,00	1,0084034

COMUNE DI VALFENERA	2.440	600,00	1,0084034
COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI	2.320	600,00	1,0084034
COMUNE DI MOMBECCELLI	2.045	600,00	1,0084034
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	2.025	600,00	1,0084034
COMUNE DI ISOLA D'ASTI	1.948	500,00	0,8403361
COMUNE DI PORTACOMARO	1.911	500,00	0,8403361
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	1.892	500,00	0,8403361
COMUNE DI TIGLIOLE	1.704	500,00	0,8403361
COMUNE DI CALAMANDRANA	1.662	500,00	0,8403361
COMUNE DI REFRANCORE	1.561	500,00	0,8403361
COMUNE DI AGLIANO TERME	1.533	500,00	0,8403361
COMUNE DI COCCONATO	1.445	400,00	0,6722689
COMUNE DI ROCCHETTA TANARO	1.313	400,00	0,6722689
COMUNE DI CALLIANO MONFERRATO	1.287	400,00	0,6722689
COMUNE DI CISTERNA D'ASTI	1.222	400,00	0,6722689
COMUNE DI CASTAGNOLE MONFERRATO	1.148	400,00	0,6722689
COMUNE DI BALDICHIERI	1.125	400,00	0,6722689
COMUNE DI MONTEMAGNO	1.080	400,00	0,6722689
COMUNE DI MONALE	989	300,00	0,5042017
COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO	984	300,00	0,5042017
COMUNE DI CANTARANA	969	300,00	0,5042017
COMUNE DI MOMBARUZZO	946	300,00	0,5042017
COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO	918	300,00	0,5042017
COMUNE DI MONASTERO BORMIDA	917	300,00	0,5042017
COMUNE DI MONGARDINO	874	300,00	0,5042017
COMUNE DI VIARIGI	826	300,00	0,5042017
COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI	809	300,00	0,5042017
COMUNE DI MONTALDO SCARAMPI	740	300,00	0,5042017
COMUNE DI REVIGLIASCO D'ASTI	730	300,00	0,5042017
COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI	675	300,00	0,5042017
COMUNE DI VESIME	603	300,00	0,5042017
COMUNE DI CORTAZZONE	594	300,00	0,5042017
COMUNE DI CERRO TANARO	594	300,00	0,5042017
COMUNE DI GRANA MONFERRATO	587	300,00	0,5042017
COMUNE DI CASTEL BOGLIONE	575	300,00	0,5042017
COMUNE DI CORTIGLIONE	527	300,00	0,5042017
COMUNE DI VINCHIO	526	300,00	0,5042017
COMUNE DI SCURZOLENGO	524	300,00	0,5042017
COMUNE DI MOASCA	509	300,00	0,5042017
COMUNE DI CELLE ENOMONDO	429	150,00	0,2521008
COMUNE DI ROATTO	358	150,00	0,2521008
COMUNE DI CORTANDONE	318	150,00	0,2521008
COMUNE DI CAPRIGLIO	309	150,00	0,2521008
COMUNE DI BELVEGLIO	305	150,00	0,2521008
COMUNE DI BRUNO	305	150,00	0,2521008
COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI	261	150,00	0,2521008
COMUNE DI CORTANZE	258	150,00	0,2521008
COMUNE DI SESSAME	240	150,00	0,2521008
COMUNE DI QUARANTI	151	150,00	0,2521008
Totali	176.341	59.500,00	100

ART. 7 - ORGANI DEL CONSORZIO

Gli organi del Consorzio, ai sensi dell'art.31 del D.LGS. n.267/2000, sono:

1. l'Assemblea Consortile;
2. il Presidente onorario;
3. il Consiglio di Amministrazione;
4. il Presidente e il Vice presidente del Consiglio di amministrazione;
5. il Direttore Amministrativo;
6. il Comitato Scientifico;
7. il Direttore Scientifico;
8. il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 8 - L'ASSEMBLEA CONSORTILE

L'Assemblea è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati secondo quanto stabilito dagli articoli 3, 4 e 5 del presente Statuto, in conformità all'art.31, 4° comma, del D.LGS. n.267/2000. I nominativi di detti rappresentanti sono tempestivamente comunicati al Consorzio, completi del relativo domicilio e dell'eventuale atto di delega, e così per ogni eventuale modifica.

I componenti dell'Assemblea non percepiscono indennità, gettoni o altri emolumenti di qualunque tipo.

Nella riunione di insediamento, l'Assemblea nomina, al suo interno, il proprio Presidente ed un Vicepresidente, con il voto espresso della maggioranza assoluta dei propri componenti.

I membri dell'Assemblea durano in carica fino al termine del loro mandato. L'Assemblea si ritiene rinnovata ogniqualvolta vengono rinnovate le Amministrazioni degli Enti Consorziati che rappresentano la maggioranza delle quote consortili.

Allo scadere del mandato durano in carica fino all'insediamento dei loro successori.

L'Assemblea Consortile, in qualità di organo rappresentativo dell'Istituto, determina l'indirizzo politico, sociale ed economico del Consorzio ed esercita il controllo politico - amministrativo sulla sua attuazione.

Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle leggi statali e regionali conformandosi ai principi, ai criteri, alle modalità ed ai procedimenti previsti dal presente Statuto e dalle norme regolamentari.

Impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi costituzionali della pubblicità e della legalità onde garantirne il buon andamento e l'imparzialità.

Le norme relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'Assemblea Consortile sono previste nel Regolamento sul funzionamento degli Organi.

In particolare, rientrano fra le attribuzioni dell'Assemblea:

1. nominare il Presidente e gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. approvare annualmente il programma dell'attività dell'Ente predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
3. determinare l'aumento della partecipazione da parte degli Enti consorziati alle spese generali di funzionamento per esigenze ordinarie o straordinarie dell'Istituto;
4. approvare entro il termine stabilito dalla legge in vigore, il bilancio preventivo annuale e pluriennale del Consorzio ed, entro il termine stabilito dalla legge in vigore, il conto consuntivo e la relazione del Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio finanziario dell'anno precedente sull'andamento del Consorzio;
5. deliberare in merito all'ammissione al Consorzio di altri Enti a norma degli articoli 4 e 5;
6. proporre le modifiche dello Statuto;
7. deliberare sull'affidamento del servizio di tesoreria;
8. nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
9. emanare norme regolamentari relative al funzionamento dell'Istituto;
10. nominare eventualmente il Presidente onorario;

Per quanto non previsto dal presente articolo si rimanda all'articolo 42 del D.LGS. n.267/2000.

Art. 8 bis – PRESIDENTE ONORARIO

L'Assemblea consortile può decidere di nominare il Presidente onorario, individuando per tale carica una persona di alto profilo che si sia particolarmente distinta nella costante promozione e valorizzazione delle finalità e delle attività dell'Istituto.

Il Presidente onorario non percepisce indennità, gettoni o altri emolumenti di qualunque tipo, svolge funzioni di rappresentanza dell'Istituto durante manifestazioni e celebrazioni ufficiali e può partecipare, senza diritto di voto, alle sedute dell'Assemblea consortile, del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico.

ART. 9 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si compone del Presidente che lo presiede e di quattro Consiglieri. I componenti del Consiglio non percepiscono indennità, gettoni o altri emolumenti di qualunque tipo.

L'elezione avviene sulla base di un documento programmatico, sottoscritto da almeno un terzo dei membri dell'Assemblea, calcolato secondo le quote di partecipazione, contenente la lista dei candidati alle cariche di Presidente e di Consigliere, a seguito di un dibattito sulle dichiarazioni rese dal candidato alla carica di Presidente. L'elezione avviene a scrutinio palese, a maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea, calcolata secondo le quote di partecipazione.

Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti di decadenza e revoca sono disciplinati dalla legge.

Oltre ai casi di incompatibilità previsti al comma terzo, non possono contemporaneamente far parte del Consiglio di Amministrazione gli ascendenti ed i discendenti, l'adottante e l'adottato, i fratelli, i coniugi e gli affini di primo grado.

Il Presidente ed i Consiglieri, esclusi i casi di dimissioni singole, restano in carica cinque anni a partire dal giorno delle elezioni e sino all'insediamento dei loro successori.

I Componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti dall'Assemblea fra cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità stabiliti dalla legislazione in vigore, che non ricoprono la carica di Assessore o di Consigliere Comunale o Provinciale o di Unione di Comuni.

Art. 10 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo esecutivo del Consorzio.

Ad esso compete l'adozione di tutti gli atti di amministrazione, nonché di tutti gli atti che per loro natura debbono essere adottati da un organo collegiale e che non rientrano nella competenza esclusiva dell'Assemblea consortile, e che non siano attribuiti al Presidente o ad altri organi del Consorzio.

In particolare:

1. propone all'Assemblea i regolamenti;
2. approva i progetti, i programmi esecutivi, i disegni attuativi dei programmi e tutti i provvedimenti che comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio, che non siano attribuiti diversamente dalla legge: all'Assemblea, al Presidente, al Direttore Amministrativo, al Direttore Scientifico o ai Responsabili dei Servizi;
3. elabora linee di indirizzo e predisponde disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni dell'assemblea;
4. nomina i componenti del Comitato Scientifico;
5. nomina, secondo le modalità stabilità dall'art. 4 del R.D. 15.10.1925, n. 2578, il Direttore Amministrativo e il Direttore Scientifico;
6. nomina le commissioni per le selezioni pubbliche se non riservate dalla legge ad altre figure od organi;
7. adotta i provvedimenti di assunzione e di cessazione e quelli disciplinari e di sospensione dalle rispettive funzioni del personale, se non riservate dalla legge ad altre figure od organi;

8. dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;
9. autorizza il Presidente a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva le transazioni;
10. dà indicazioni in merito al lavoro straordinario;
11. approva gli accordi di contrattazione decentrata, se non riservate dalla legge ad altre figure od organi;
12. promuove ed attua, sentito il Comitato Scientifico, manifestazioni, esposizioni, convegni e qualunque altra attività utile ai fini del raggiungimento degli scopi statutari.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio di funzioni organizzative:

1. decide in ordine alle controversie di competenze funzionali che sorgessero fra gli organi gestionali dell'ente;
2. fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard ed i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato organizzativo-funzionale, sentito il direttore amministrativo;
3. determina i misuratori ed i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione se deliberato dall'assemblea, sentito il collegio dei revisori dei conti;
4. riferisce all'Assemblea Consortile della propria attività secondo le modalità disciplinate dal regolamento.

ART. 11 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente è a capo del Consorzio ed esercita le funzioni demandategli dalle leggi e dal presente Statuto.

Art. 12 - COMPETENZE

Il Presidente in qualità di capo del Consorzio:

1. convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne determina il giorno dell'adunanza.
2. assicura l'unità di indirizzo del Consiglio di Amministrazione promuovendo e coordinando l'attività dei consiglieri.
3. sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi del Consorzio;
4. ha la rappresentanza in giudizio dell'Ente e, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, promuove davanti all'autorità giudiziaria i provvedimenti cautelativi e le azioni possessorie.
5. convoca e presiede il Comitato Scientifico
6. provvede all'osservanza dei regolamenti.
7. propone al Consiglio di Amministrazione la sospensione dei dipendenti dell'Istituto nei casi previsti dalla legge e dai regolamenti.
8. adempie alle altre attribuzioni conferitegli dal presente statuto e dalle leggi vigenti.

Art. 13 - VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Vicepresidente è il Consigliere che riceve dal Presidente delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

In caso di assenza o impedimento del Vicepresidente, i Consiglieri esercitano le funzioni sostitutive del Presidente secondo l'ordine dell'anzianità d'età.

Art. 14 - IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Il Direttore Amministrativo è scelto dal Consiglio di Amministrazione, che può decidere di affidare tale incarico a un dipendente o al Direttore Scientifico. L'attività di gestione amministrativa dell'ente è esercitata dal Direttore Amministrativo in base agli indirizzi dell'Assemblea Consortile ed in

attuazione delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione e delle direttive del Presidente, con l'osservanza dei criteri dettati dal presente statuto e dal regolamento.

Ad esso sono altresì affidate attribuzioni di carattere consultivo, di sovrintendenza e di coordinamento.

Al Direttore Amministrativo compete l'adozione degli atti di gestione, anche a rilevanza esterna che non siano espressamente attribuiti dallo statuto agli altri organi del Consorzio.

In particolare, competono al Direttore Amministrativo gli atti di:

1. predisposizione di programmi di attuazione, relazioni, progettazioni di carattere organizzativo, sulla base di direttive ricevute dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;
2. organizzazione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali messe a disposizione dagli organi del Consorzio per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi fissati da questi organi, nei limiti delle esigenze amministrative d'ufficio;
3. ordinazione di beni e servizi e liquidazione di spese regolarmente impegnate nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità e dalle norme che regolano la materia;
4. presidenza delle commissioni di gara e di concorso con l'osservanza dei criteri e dei principi procedurali in materia fissati dalla normativa regolamentare dell'ente.
5. adozione e sottoscrizione di tutti gli atti ed i provvedimenti, anche a rilevanza esterna, per i quali gli sia stata attribuita competenza;
6. verifica di tutta la fase istruttoria dei provvedimenti ed emanazione di tutti gli atti e provvedimenti anche esterni conseguenti e necessari per l'esecuzione delle deliberazioni;
7. verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi preposto;
8. liquidazione dei compensi e delle indennità al personale ove siano già predeterminate per legge o per regolamento;
9. liquidazione delle spese di economato.

Art. 15 - COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è un organismo consultivo costituito da un minimo di dodici fino ad un massimo di venti studiosi nominati dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti, per le sedute del Comitato, non percepiscono indennità o gettoni o altri emolumenti di qualunque tipo.

Il Comitato scientifico può proporre al Consiglio di Amministrazione la sostituzione di membri dimissionari e la nomina di altri studiosi fino al raggiungimento del numero massimo di venti membri.

Le sedute sono convocate e presiedute dal Presidente del Consorzio. Ad esse può partecipare il Vicepresidente.

Il Direttore Scientifico, che fa parte del Comitato, ha anche funzione verbalizzante. Il Comitato Scientifico può essere convocato anche su richiesta di 1/5 dei membri.

Il Comitato scientifico ha il compito di proporre progetti di ricerca, attività didattiche, iniziative pubbliche, miglioramenti nelle modalità di erogazione dei servizi al pubblico e nella conservazione della documentazione archivistica e libraria e qualunque altra attività utile ai fini del raggiungimento degli scopi statutari.

Il parere del Comitato Scientifico può essere sentito tutte le volte in cui gli Organi di amministrazione del Consorzio lo ritengano opportuno.

Art. 16 - IL DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Direttore Scientifico sovrintende alla attività scientifica dell'Istituto, curando in particolare l'esecuzione delle decisioni e la realizzazione dei programmi elaborati dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dall'Assemblea Consortile e di ogni altra deliberazione degli organi consortili per quanto attiene all'attività scientifica.

ART. 17 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 membri nominati dall'Assemblea nei modi e tra le persone indicate dall'art.234 del D.LGS. n.267/2000.

I Revisori dei Conti devono possedere altresì i requisiti fissati dalla legge per l'elezione a consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla legge stessa.

Il collegio dei Revisori esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che è allegata alla deliberazione del Conto Consuntivo.

Il regolamento di contabilità disciplina i contenuti specifici delle funzioni del Collegio e le modalità del loro svolgimento nonché le modalità di revoca e/o di decadenza dai relativi incarichi nei casi stabiliti dalla normativa richiamata al primo comma.

Nello stesso regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo tra la sfera di attività dei revisori e quella degli organi e degli uffici dell'ente.

ART. 18 - TRASMISSIONE ATTI AGLI ENTI CONSORZIATI

Il Consorzio, per assicurare la permanente informazione sulla propria attività, a cura del Direttore Amministrativo, trasmette agli Enti associati, ai sensi dell'art.31 D.Lgs. n.267 del 18/8/2000, gli atti fondamentali adottati a mezzo della posta elettronica certificata. Agli Enti aderenti viene tra l'altro trasmessa copia della deliberazione di approvazione dello schema di bilancio del consorzio, al fine di consentire agli stessi di prevedere, nei propri bilanci, le rispettive quote di partecipazione.

I legali rappresentanti degli Enti contraenti, od i loro delegati, hanno infine accesso a tutti gli atti e procedimenti attraverso i quali si esplica l'attività del consorzio.

ART. 19 - ONERI FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire di avvalersi per la riscossione delle quote di contributo dovute dai partecipanti al Consorzio, della procedura prevista dall'art.32 della legge 26.4.1983, n. 131.

ART. 20 - PARTECIPAZIONE POPOLARE - DIRITTO DI ACCESSO

Al consorzio si applicano le norme contenute negli artt. 8, 9 e 10 del D.Lgs. n.267/2000 e nella legge 8.7.1990, n. 241, concernenti la partecipazione ed il diritto di accesso.

ART. 21 - ARBITRATO

Le parti convengono che eventuali conflitti che potessero sorgere fra gli Enti associati, ovvero tra gli stessi ed il Consorzio, in ordine all'attività concernenti i servizi oggetto del Consorzio, ovvero in tema di interpretazione della presente Convenzione, dovranno essere risolti da un collegio arbitrale, composto da un membro nominato da ciascuno degli Enti e da un membro nominato d'intesa tra le parti o, in difetto, dal Presidente del Tribunale, su istanza della parte più diligente.

Il Collegio arbitrale viene presieduto dal componente scelto d'intesa tra le parti o dal componente nominato dal Presidente del Tribunale.